

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER SPETTACOLI ALL'APERTO
IN DEROGA AI LIMITI DI CUI AL DPCM 01/03/1991 E DPCM 14/11/1997**

COMUNE DI TERMOLI
Settore Ambiente
Via Sannitica n.5
86039 TERMOLI (CB)

e p.c.: **ARPA Molise**
Sede di Termoli
86039 TERMOLI (CB)

Il/La sottoscritto/a	_____	
Nato/a a:	_____	il _____
in qualità (<i>presidente, legale rappresentante, ecc...</i>) di:	_____	
ragione sociale:	_____	
indirizzo:	_____	
telefono:	_____	fax: _____
e-mail:	_____	

CHIEDE

ai sensi dell'art.6 comma1, lettera h della L.447/95 e del Titolo IV del Regolamento Comunale per la tutela dall'Inquinamento Acustico, di essere autorizzato al superamento dei vigenti limiti di accettabilità del rumore per la manifestazione denominata:

“ _____ ”

che si svolgerà nei giorni: _____
(secondo gli orari e le modalità descritti nel programma allegato)

presso il sito: _____

DICHIARA

- ✓ di essere già in possesso o di aver richiesto tutte le autorizzazioni comunali e/o di altri enti competenti (se ed in quanto dovute) necessarie allo svolgimento delle attività oggetto della presente autorizzazione in deroga;
- ✓ di aver individuato, come indicato a seguire, un Responsabile della Gestione Acustica della manifestazione la cui reperibilità è sempre garantita durante l'intero svolgimento della manifestazione e che si occuperà di attuare tutti gli accorgimenti tecnici e comportamentali

economicamente fattibili al fine di minimizzare il disagio per la popolazione esposta e fungerà da tramite con gli Organi di controllo:

responsabile: _____ tel./cell: _____

PRENDE INOLTRE ATTO CHE

- a. Le domande di autorizzazione in deroga devono essere fatte pervenire al Comune di Termoli 20 giorni prima della data di inizio della manifestazione. Entro gli stessi termini, copia in carta semplice della domanda, completa di tutti i suoi allegati, dovrà essere inviata per conoscenza all'ARPA.
- b. Il Comune si riserva di richiedere ad integrazione la predisposizione di una valutazione di impatto acustico, anche nei casi in cui essa non è esplicitamente prevista.
- c. Nel provvedimento di autorizzazione, il Comune potrà prescrivere, anche su indicazione dell'ARPA, l'adozione di specifici accorgimenti atti a ridurre l'impatto acustico sugli ambienti di vita circostante (quali: la localizzazione del palco, l'orientamento delle sorgenti sonore, la tipologia degli strumenti musicali, ecc...). Il Comune, anche a seguito di sopralluogo da parte degli organi di controllo competenti, potrà comunque imporre nel corso della manifestazione limitazioni di orario e l'adozione di accorgimenti di cui sopra al fine di ridurre l'impatto acustico.
- d. Il superamento dei limiti vigenti per le sorgenti sonore con orari o durata difformi da quanto stabilito dal Regolamento può essere autorizzato previa delibera della Giunta Comunale che esprima parere favorevole sulla base di documentate motivazioni di carattere artistico e socioculturale o comunque di interesse pubblico e indichi gli orari e la durata che si ritengono autorizzabili.
- e. I soggetti titolari delle autorizzazioni relative ad attività nell'ambito delle quali sia previsto un superamento dei limiti vigenti per le sorgenti sonore oltre alle ore 22:00 e per più di 3 giorni devono incaricare un Tecnico Competente in Acustica Ambientale (ex L.447/95, art.2) di verificare il reale rispetto dei limiti prescritti durante il primo giorno di manifestazione per il quale è stata concessa deroga e di farne pervenire al comune entro il terzo giorno lavorativo utile.

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

per manifestazioni di durata inferiore o uguale a 10 giorni:

1. programma dettagliato della manifestazione recante: calendario, orario di inizio e fine delle singole attività, orari effettivi di funzionamento delle varie sorgenti sonore (comprese attività del tipo: prove artistiche, collaudo di impianti, ecc...);
2. planimetria in scala (1:1000 o maggiore) dell'area di svolgimento della manifestazione e della zona circostante per un raggio di almeno 200 m, sulla quale siano individuate tutte le sorgenti sonore (comprese aree di aggregazione e parcheggi) ed i ricettori sensibili presenti (strutture scolastiche, ospedaliere, case di cura o riposo, ecc...) e sia individuata la tipologie di insediamento per gli edifici del primo fronte esposto in ogni direzione;

3. descrizione delle sorgenti sonore (caratteristiche degli impianti di amplificazione con posizionamento ed orientamento dei diffusori), dei sistemi di controllo e regolazione delle emissioni eventualmente presenti e degli accorgimenti adottati per diminuire il disturbo per la popolazione (taratura dell'impianto, orientamento del palco, posizionamento di barriere fonoassorbenti, ecc...);
4. descrizione delle verifiche che si intendono compiere durante lo svolgimento della manifestazione per garantire il rispetto dei limiti prescritti nel provvedimento di autorizzazione;

inoltre, per manifestazioni di durata superiore a 10 giorni, anche non consecutivi:

5. valutazione di impatto acustico a firma di Tecnico Competente in Acustica Ambientale comprendente:
 - stima delle emissioni previste e dei livelli sonori previsti durante lo svolgimento della manifestazione al perimetro dell'area ed in corrispondenza dei ricettori più esposti;
 - valutazione dei livelli di rumore residuo L.R. (D.M. 16/03/1998, all.A, p.12) riscontrabili nell'area in condizioni paragonabili a quelle di svolgimento dell'attività da autorizzare in deroga, con particolare riferimento ai ricettori più esposti;

ulteriore documentazione opzionale:

6. _____ ;

7. _____ ;

_____ ;

Termoli, li _____

Il Legale Rappresentante
